

Le odierne camere digitali, non quelle semi-professionali, ma modelli come le vostre e la mia, sono un gran passo avanti rispetto i modelli che utilizzavano pellicola VHS o 8mm, senza poi parlare delle cineriprese la cui pellicola, della durata di pochi minuti, doveva essere sviluppata in un laboratorio.

Le nuove tecnologie digitali ci permettono di utilizzare un solo piccolo nastro per la durata di un'ora, di portare la telecamera in posti dove prima era impossibile, tenerla tra le mani senza grossi problemi di stabilità, dove prima occorrevano grossi cavalletti. Ci permettono di poter fare riprese a volontà, con costi di pellicola pressoché nulli. Con una piccola camera, possiamo ad esempio riprendere dentro un'automobile, in una stanza con poca illuminazione, possiamo provare ad effettuare riprese fino ad ieri quasi impossibili: dove non possiamo entrare noi, può entrare la nostra telecamera.

Le riprese diventano così ampie e flessibili, aumentiamo le possibilità di avere inquadrature sempre a fuoco, dai colori reali, con zoommate regolari, anche senza tenere l'occhio sul mirino. Possiamo riprendere la scena più volte, da angolazioni diverse, con movimenti diversi. Poi, rivedendole sul computer possiamo sceglierle ed applicare tutte le tecniche di montaggio per costruire uno spezzone perfetto.

Senza spendere troppo, all'inizio, se abbiamo una videocamera dal costo superiore a circa mille euro siamo sicuri di utilizzare un'apparecchiatura con caratteristiche eccellenti ed una ottima risoluzione video.

Per il montaggio digitale, basta utilizzare un buon computer equipaggiato con un Pentium4, tanta Ram, ed una buona scheda di acquisizione accompagnata dal relativo software.

Ma la cosa più importante siamo noi, con la nostra sensibilità creativa, con il nostro gusto e con tanta caparbietà. Gli articoli di questo sito ci potranno aiutare.